

energie, che vede coinvolti i referenti "istituzionali" in prima persona (non essendoci più don Andrea) ma che per tutti i soci dell'Associazione è da sentire come un **mandato** vero e proprio, perché abbiamo ancora nel cuore e nella mente le ultime parole di don Andrea consegnateci nell'incontro avuto proprio con i soci il 20 Gennaio 2006: «conoscenza e scambio di doni spirituali: don Andrea Santoro sottolinea che si tratta dello scopo più importante dell'Associazione, da rendere operativo tramite la testimonianza sia in Turchia che in Italia. Ricorda che a tal fine *"non c'è solo don Andrea", ma che i soci tutti sono in grado, nella povertà e limitatezza di spirito e parole e conoscenze di realizzare tali testimonianze anche in Italia, nelle scuole, nei gruppi parrocchiali, nei luoghi di lavoro, nelle università, ecc.*» E, ancora, don Andrea aveva invitato i soci «*a "avere senza paura questo coraggio"*», anzi aveva aggiunto con determinazione «*ognuno di voi lo può fare...*» (citazioni dal Verbale dell'Assemblea dei Soci). Ci aveva incoraggiato anche ad utilizzare i mezzi di informazione, ma raccomandandoci l'attenzione a preservare e mantenere lo Spirito della Finestra. **Certo in quel momento non pensavamo che questo suo invito fosse un mandato, ed invece lo era!**

Innanzitutto vi aggiorniamo sulle iniziative "tradizionali":

- **7-8 Ottobre** abbiamo organizzato il **ritiro** a Ciciliano con l'assistenza e la guida di don Marco. Il tema è stato **"Il Perdono"**, che sarà il filo conduttore di quest'anno. È stato un momento denso di riflessioni e spunti che vi racconteremo nella prossima edizione del giornalino. Possiamo solo aggiungere che il cammino è appena iniziato e nel corso dell'anno don Marco continuerà ad accompagnarci nella riflessione su questo tema.
- Sempre in Ottobre si sono **aperte tre finestre di preghiera**: nella Parrocchia dei S.s. Fabiano e Venanzio, nella Parrocchia di Gesù di Nazareth, presso l'Istituto delle Figlie di Maria Missionarie. Altre se ne stanno aprendo, anche in Turchia. Quest'anno riflettiamo su alcuni brani biblici, scelti in passato da don Andrea, introdotti da una breve riflessione tratta dalle sue *Lettere dalla Turchia*. Chiunque desiderasse favorire la nascita di nuove "finestre di preghiera", con le modalità proprie indicateci da don Andrea, può farlo scrivendoci e contattandoci, anche attraverso il sito (vi invieremo così lo schema di preghiera seguito nel cammino).
- Anche quest'anno abbiamo **programmato gli incontri di formazione e testimonianza** così come li aveva pensati don Andrea. Il primo incontro è stato sul **Perdono nell'ebraismo** svolto in 2 serate (12 e 13 ottobre) presso la parrocchia dei S.s. Fabiano e Venanzio. Nella prima serata il tema è stato trattato dalla Prof. Renza Fozzati del Sidic, preziosa amica della "Finestra per il Medio Oriente" da tanti anni. Nella seconda serata c'è stata la testimonianza di una coppia ebraica, Renata e

Natan, sempre affiancata da Renza Fozzati. Vi racconteremo di questi momenti sul prossimo numero del giornalino.

- Il prossimo incontro sarà sul **perdono nelle Chiese Orientali il 12 e 13 Gennaio** e sarà tenuto da don Giovanni Biallo.
- Quest'anno la realizzazione del **Calendario Sinottico** – che abbiamo deciso quest'anno di inviare a tutti voi, insieme a questa "lettera di Natale" – ci ha visto coinvolti a più mani: nella scelta e stesura dei brani, nella scelta delle foto, della grafica e nella redazione (correzione bozze). Chiaramente mancando il fondatore più talenti si sono dovuti affiancare: per la presentazione del calendario abbiamo selezionato dei brani riguardanti il Perdono tratti dal libro delle lettere di don Andrea; le foto sono state scelte tra quelle fatte da lui stesso nei suoi pellegrinaggi; la struttura interna è rimasta la stessa. Quest'anno il calendario è stato realizzato anche grazie ad un aiuto della Regione Lazio, che ci ha così permesso di stamparne una tiratura più ampia.
- Molti ricorderanno che la Regione Lazio si era mostrata da subito sensibile alle iniziative sul dialogo, accogliendo il progetto presentato a suo tempo da don Andrea per la creazione di una biblioteca-libreria per il dialogo ecumenico ed interreligioso, da realizzare nella città di Trabzon sul Mar Nero. Dopo il 5 febbraio 2006 si è ritenuto opportuno pensare ad un'altra città dove realizzare il Progetto; vista la disponibilità e la comunione di intenti con Mons. Padovese è stata scelta la città di Iskenderun, sede della Diocesi di Anatolia. L'estate ci ha visti impegnati in contatti con la Regione Lazio per mettere a punto il progetto, che chiaramente doveva essere adeguato alla nuova realtà creatasi. In questa fase si è deciso, d'intesa con la Regione Lazio, la Finestra e Maddalena Santoro, di affidare la realizzazione del progetto alla nascente Onlus "don Andrea Santoro", che avrà il compito di curare e seguire alcuni aspetti concreti sorti dopo il 5 febbraio, tra i quali quello della realizzazione di questo progetto. L'inaugurazione della Onlus è avuta il 29 Novembre u.s. nell'ambito di una serata di preghiera – organizzata in occasione della visita del Papa in Turchia e in occasione della ricorrenza liturgica di S. Andrea Apostolo – vissuta in comunione con la Finestra per il Medio Oriente e tenutasi presso la Parrocchia di S. Ippolito. Sulla Onlus vi aggiorneremo nella prossima edizione del giornalino, intanto vi segnaliamo il suo sito www.associazionedonandreasantoro.org.
- Per quanto riguarda il Calendario chiunque conoscesse ambiti (parrocchie, università, scuole, posti di lavoro, ecc.) sensibili al dialogo ed alla conoscenza della religione dell'altro, ovvero come soleva dire don Andrea "conoscere i momenti in cui gli altri pregano", può chiederne delle copie ai referenti dell'Associazione, telefonicamente o attraverso il sito, fino ad esaurimento sono disponibili

- Tra i vari riconoscimenti attribuiti alla memoria di don Andrea vogliamo segnalare la Medaglia d'Oro al Valor Civile che è stata consegnata dal Prefetto Serra, a nome del Presidente della Repubblica, alla famiglia di don Andrea. È stato un momento significativo che fa capire anche a livello civile l'importanza ed il segno lasciato da don Andrea per il dialogo e la comprensione tra i popoli e le religioni.

Testimonianze. Vi raccontiamo di seguito alcune testimonianze richieste alla nostra Associazione "Finestra per il Medio Oriente";

© Finestra per il Medio Oriente - n° 24 Anno VI

Direttore responsabile: **Andrea Fugaro**

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 204 del 7.5.2004

Stampa: Spedalgraf - via dello scalo tiburtino snc - 00158 Roma

Sito Internet: www.finestramedioriente.it

Referenti per il giornalino:

Guido Fraietta cell: 3489171561

Referenti per la Finestra per il Medio Oriente:

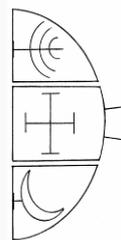
Piera Marras e Luciana Papi tel. 067010659 cell. 3391267052

Gabriella e Roberto Piccari Via La Spezia, 74 – 00182 Roma

Paola e Luciano Cirasiello tel. 06 7028539

Chi vuole contribuire alle attività dell'Associazione può farlo utilizzando il

CCP n° 55191407 intestato a *Associazione Finestra per il Medioriente*



tante altre sicuramente ognuno di noi ha avuto la possibilità di fare nei propri ambienti ed anche nei luoghi di vacanze. La cosa preziosa di queste testimonianze è stata la partecipazione di soci ed amici dell'Associazione che hanno permesso di organizzare al meglio tanti "momenti di finestra".

- **25 Agosto** testimonianza su don Andrea per 200 giovani della Diocesi di Verona in pellegrinaggio sulle orme di Giovanni Paolo II. La testimonianza era nell'ambito di una veglia di preghiera al Colosseo ricordando i martiri del XX secolo ed alla Finestra era chiesta una testimonianza su don Andrea martire del XXI secolo. Pur essendo in piene ferie estive abbiamo avuto una bella rappresentanza della Finestra: Paola, Fabrizio, Guido, Giuseppe, Luciana, Piera, Loredana, Aba. L'atmosfera era silenziosa e raccolta. È stato bello esserci ed essere visibili in mezzo a tutti quei giovani, anche se non tutti abbiamo potuto parlare.

- **30 Agosto.** È stata chiesta alla Finestra una testimonianza per un gruppo di 15 giovani di Reggio Emilia nell'ambito di un loro **pellegrinaggio vocazionale sulle orme di chi ha testimoniato la condivisione quotidiana con la gente semplice e la possibilità di dialogo con loro. Le figure scelte oltre a quella di don Andrea erano quella di Charles De Foucauld, e dei sette monaci di Tiberine.** Ci hanno chiesto di organizzarla come meglio pensavamo, l'intento era far intravedere la "luce" ed il "desiderio" per una vita donata. I giovani erano accompagnati da una suora ed un sacerdote ispirati alla fraternità della Casa di Carità di S. Giuseppe. Anche in questo caso ci siamo avvalsi della preziosità e della disponibilità di chi poteva esserci per fare qualcosa in più di una testimonianza: una giornata intera in pellegrinaggio sul cammino di don Andrea, **dando voce a più testimoni** (don Andrea parroco a Gesù di Nazareth, parroco ai S.s. Fabiano e Venanzio e la Missione in Turchia). Il pellegrinaggio è iniziato al cimitero del Verano, la voce del *testimone* della mattinata è stata quella di Marcello, con lui c'erano anche Piera, Loredana, Luciana e Paola. Si è pregato con un salmo sulla tomba di don Andrea, poi Marcello ci ha brevemente illustrato la Chiesa di S. Lorenzo dedicata ad un martire romano, analogia con don Andrea parroco romano e sacerdote *fidei donum*. Poi ci si è spostati alla Parrocchia di Gesù di Nazareth dove Marcello ha raccontato di don Andrea parroco arrivato in quella Parrocchia quando non c'era nulla, neanche una chiesa. Ha dato tante sfaccettature di don Andrea raccontando anche della chiesa attraverso alcuni *segni e pietre* voluti da don Andrea stesso e portati dalla Terra Santa. Per il pranzo Marcello ci ha lasciato e dopo la pausa del pranzo ci siamo ritrovati con i giovani in una sala dei S.s. Fabiano e Venanzio. I primi due *testimoni* sono stati Angela e Danilo che hanno fatto intravedere bene l'anelito di don Andrea a far nascere il desiderio di appartenere alla Chiesa e mettere in comunione i vari carismi, che in questa Parrocchia sono ben rappresentati; *altri testimoni* Tonino ed Elena hanno fatto vedere don Andrea attraverso il rapporto che ha avuto con il carisma della loro realtà "Nuovi Orizzonti" e come insieme sia stato aperto il Centro Arcobaleno dell'Amore che don Andrea aveva voluto e sentito anche come emanazione della carità parrocchiale. L'aspetto **missione, "presenza e finestra"** ha visto come *testimoni* Piera, Luciana e Loredana.

- Tutto si è concluso in chiesa con una concelebrazione. La cosa bella è che da tutte le testimonianze è emerso un filo conduttore unico che ha sempre accompagnato la vita di don Andrea: l'amore per la Parola, la capacità di restare inchiodato per ore davanti all'Eucaristia per risolvere i problemi o per offrirli a Gesù, e la Carità. Una carità che in don Andrea era in azione 24 ore al giorno e talmente coinvolgente che non se ne

poteva rimanere estranei. È emerso anche il fatto che il martirio è stato il coronamento dell'abbandono progressivo e totale di don Andrea alla volontà di Dio. Quel "sì" che gli aveva fatto lasciare una parrocchia attiva di 20.000 anime per rispondere ad una chiamata densa di difficoltà, non ultima quella di avere un gregge di poche pecorelle. Quel "sì" che gli aveva messo nel cuore il voler essere lui stesso "finestra" *passaggio di luce*, ma, come soleva dire, *dovete essere prima finestra davanti a Dio per far passare la luce di Dio.*

- **27 Ottobre, incontri con alcune scolaresche a Palestrina.** Siamo stati invitati in occasione di una marcia francescana con un momento di preghiera e una testimonianza che facesse riflettere sull'importanza del dialogo ed anche sulle difficoltà che si incontrano. L'incontro si è tenuto di mattina e Marcello si è reso disponibile per questo bel momento. Avremmo voluto esservi come al solito, con una piccola rappresentanza che accompagnasse la testimonianza, ma questa volta non è stato possibile.

- **15 Novembre, Testimonianza all'Università di Bologna.** Organizzata dal Centro Cattolico Universitario una conferenza su: "Un testimone nell'Islam – ricordando don Andrea Santoro". Per l'Associazione hanno parlato Piera e Loredana, moderatore Prof Luigi Guerra docente di pedagogia. Altro momento importante arricchito dalla possibilità di presentare un breve video e di avere un piccolo dibattito. Era presente anche Luciana per aiutare nella diffusione del materiale informativo della nostra Associazione. In quel contesto è stato anche presentato il libro *Lettere dalla Turchia* di don Andrea, presentazione molto ben introdotta dal coordinatore ed arricchita dalle testimonianze.

- **28 Novembre, presentazione della figura di don Andrea** a Latina nel contesto di una celebrazione alla Cattedrale arricchita da tante testimonianze e momenti musicali. La testimonianza è stata data dalla sorella di don Andrea, Maddalena, dallo zio Antonio, da Marcello per la Finestra e da Donato Falmi di Città Nuova per la presentazione del libro.

Tante altre testimonianze ed eventi sono in programmazione, ma di questi vi racconteremo la prossima volta, per ora abbiamo voluto mettere in comune questo periodo trascorso, ed essere vicini a voi tutti. In chiusura della lettera troverete il **Programma dell'Associazione Finestra per il Medio Oriente per i prossimi mesi.** Per questo Natale 2006 condividiamo con voi la lettera che don Andrea aveva scritto a tutti noi nel Natale 2001 (la troverete nella pagina successiva) affinché tramite le sue parole vi giunga il nostro augurio di vivere pienamente la gioia del Signore che viene. Non vuol essere un momento di lettura nostalgica, ma un sentire *veramente* l'incitamento di chi "veramente" è stato un profeta del nostro tempo, di chi "veramente" ha detto il suo sì, di chi "veramente" ha tanto desiderato e, ne siamo certi, ha tanto contribuito alla realizzazione di questo viaggio del Papa in Turchia.

In questo nuovo anno, con l'aiuto di Dio, sotto la protezione di Maria e Sant'Abramo (protettori della "Finestra per il Medio Oriente"), sotto lo sguardo paterno di don Andrea andiamo avanti con tutto ciò che lo Spirito vorrà ispirarci.

Fabio, Giulia, Piera, Luciana

Urfa-Harran, Natale 2001

(...) vorrei soltanto condividere con voi alcuni pensieri sul Natale. In realtà il pensiero è solo uno: la "verità" del Natale nei modi concreti in cui è avvenuto. "Veramente" Gesù è nato in quel modo, in quel luogo, in quelle circostanze. "Veramente": cioè qualcosa di "reale" che ha toccato la "realtà concreta" del suo corpo e della sua anima.

Gesù è nato al freddo davvero, davvero era notte, davvero c'era l'odore cattivo degli animali, davvero Maria e Giuseppe per proteggerlo hanno dovuto fare salti mortali. Per davvero avevano dovuto obbedire ad un ordine scomodissimo d'un imperatore e muoversi a centinaia di km a pochi giorni dal parto. Per davvero non avevano trovato posto nelle case e negli alberghi. Per davvero Maria dovette partorire in queste circostanze. Per davvero furono avvolti nella povertà, nella solitudine e nell'incomprensione. Per davvero si chiesero: perché tutto questo? Perché tanta cecità e insensibilità? Gioirono per la nascita di Gesù, si scambiarono con un semplice sguardo tutti questi interrogativi, pregarono, fissarono gli occhi sul mistero di quel bambino spoglio della gloria divina e privo di alcuna gloria umana. A guidarli in questo mistero furono il canto degli angeli, l'arrivo dei Magi e la venuta dei pastori che lo acclamavano Salvatore. Proprio nascendo in "quel modo" Gesù diventava il Salvatore degli uomini! Era tutto chiaro!

L'avidità, l'orgoglio, lo spirito di dominio, la dimenticanza di Dio e l'idolatria delle creature potevano essere vinti solo da questo tuffo nell'umiltà. Proprio inabissandosi nel buio Gesù liberava il mondo dall'abisso delle sue tenebre. "Scendendo" Gesù percorreva al contrario la salita dell'ambizione umana. Quando è dato anche a noi di inabissarci nel buio o di sentire l'umiliazione della discesa, ricordiamocelo. È allora il momento della nostra salvezza. E se ci è data la grazia di sentire il desiderio di inabissarci nel buio e nell'umiliazione dei nostri fratelli ricordiamoci che è la chiamata a condividere con Gesù l'opera di salvezza. Buio, umiliazione, solitudine sono però cose concrete che fanno male, come fecero male "davvero" a Gesù quella notte. Ma sia a Lui, che a noi procurano la "perfetta letizia" e la perfetta redenzione dei nostri fratelli. Vi auguro questa perfetta letizia per ognuno di quei momenti oscuri che vi capita o vi capiterà di attraversare.

Buon Natale dalla Turchia, don Andrea

Finestra per il Medio Oriente - programma 2006-2007

La Finestra per il Medio Oriente continua il suo cammino di preghiera comunitaria secondo lo **spirito**, le **intenzioni** e i **tempi** indicati da Don Andrea Santoro (il cuore di questo cammino è l'adorazione, la preghiera, i ritiri e gli incontri di formazione e testimonianza).

Vi segnaliamo l'apertura di tre **FINESTRE DI PREGHIERA E ADORAZIONE COMUNITARIA** secondo le intenzioni proprie della Finestra per Medio Oriente (meditando su alcuni brani del Vangelo indicati da Don Andrea Santoro):

- **OGNI MERCOLEDÌ – dalle ore 19 alle ore 20 nella Cappella di San Venanzio, presso la Parrocchia dei S.S. Fabiano e Venanzio (Villa Fiorelli)**
- **OGNI MERCOLEDÌ – dalle ore 19 alle ore 20 presso la Parrocchia di Gesù di Nazareth in Via I. Giordani 5 (via del Forte Tiburtino - Piazza Persico – quartiere Verde Rocca),**
- **OGNI VENERDÌ – dalle ore 18.30 alle ore 19.30 presso la Cappella dell'Istituto delle Figlie di Maria Missionarie, Via Lorenzo Valla, 21 (Traversa Circonvallazione Gianicolense).**

Proseguono gli **INCONTRI DI FORMAZIONE E TESTIMONIANZE** seguendo il cammino indicato da don Andrea. Il tema degli incontri di quest'anno è **IL PERDONO – trattato nelle tre religioni monoteiste**. Ogni tema sarà sviluppato in due serate: una di relazione, di conoscenza ed una di testimonianza. I prossimi incontri sono previsti per i giorni:

- Domenica 14 Gennaio 2007, ore 21, tema: "**il Perdono nelle Chiese Orientali**" trattato da don Giovanni Biallo
- Lunedì 15 Gennaio 2007, ore 21, testimonianze sul tema "**il Perdono nelle Chiese Orientali**" parteciperanno dei testimoni delle chiese sorelle.
- Domenica 11 Marzo 2007, ore 21, tema: "**il Perdono nell'Islam**", trattato da un relatore islamico o studioso del mondo islamico.
- Lunedì 12 Marzo 2007, ore 21, testimonianze sul tema "**il Perdono nell'Islam**", parteciperanno testimoni del mondo islamico.

Nel corso dell'anno sono inoltre previsti ritiri e giornate di fraternità, sempre sul tema del perdono; in questo cammino saremo accompagnati da don Marco Vianello. Per il programma completo, oppure per avere maggiori informazioni su variazioni o aggiornamenti si prega di consultare il sito: www.finestramedioriente.it